

Gentile Genitore,

con la presente, Le comunichiamo che suo/a figlio/figlia risulta essere contatto di un caso in quanto compagno/a di classe di un soggetto positivo.

Suo/a figlio/a dovrà osservare un periodo di quarantena, pari a 14 giorni a partire dall'ultimo contatto con il caso positivo o 10 giorni eseguendo test diagnostico al termine degli stessi, e in tale periodo non potrà uscire di casa né frequentare la scuola.

Affinché la quarantena sia rispettata correttamente, ponendo in sicurezza anche i familiari, è **fondamentale che suo/a figlio/a si isoli in casa, ovvero trascorra i giorni della quarantena in una stanza singola, utilizzi un bagno dedicato e non usi spazi comuni (cucina, salone)**. Qualora non fosse possibile utilizzare un bagno dedicato è necessario disinfettare questo dopo ogni utilizzo. E' altresì necessario che suo/a figlio/a utilizzi, se a contatto con i familiari (attraversamento di spazi comuni della casa come ad esempio il corridoio, accompagnamento presso drive-in per esecuzione test...) la mascherina e mantenga la distanza di sicurezza.

Essere contatto di caso non significa che suo/a figlio/a abbia necessariamente contratto l'infezione, ma è stato/a sicuramente a rischio di poterla contrarre e, pertanto, a fini di sanità pubblica occorre sia isolarlo/a che sorvegliarlo/a dal punto di vista sintomatologico. Pertanto, è invitato a misurare la temperatura di suo figlio 2 volte al giorno e a monitorare la comparsa di eventuali sintomi, nonché a rivolgersi prontamente al pediatra/medico curante qualora dovessero comparire.

La informiamo che il genitore, lavoratore dipendente, potrà astenersi dal lavoro, in tutto o in parte, in corrispondenza del periodo di quarantena del figlio convivente e minore di anni quattordici, disposta dalla ASL competente, avvalendosi del congedo indennizzato (c.d. congedo COVID-19 per quarantena scolastica dei figli) introdotto dal DL 111 del 8/09/2020, articolo 5. Il congedo di cui trattasi può essere fruito nei casi in cui i genitori non possano svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile e comunque in alternativa a tale tipologia di svolgimento dell'attività lavorativa. Il menzionato congedo può essere fruito da uno solo dei genitori conviventi con il figlio oppure da entrambi, ma non negli stessi giorni, per periodi di quarantena scolastica dei figli ricompresi tra il 9 settembre 2020 (data di entrata in vigore del citato decreto-legge) e il 31 dicembre 2020.

Nella domanda devono essere indicati gli elementi identificativi del provvedimento di quarantena disposto dalla ASL (numero notifica SERESMI). Qualora il richiedente non sia ancora in possesso del provvedimento si impegna a fornire, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, gli elementi identificativi del provvedimento stesso, a pena di reiezione della domanda.

Le chiediamo inoltre di rivolgersi al pediatra/medico curante in caso di necessità.

La invitiamo caldamente a seguire le regole di igiene e profilassi note al fine di diminuire la diffusione del virus.

La ringraziamo per la collaborazione e comprensione.

Cordiali saluti

L'Equipe Anticovid per le Scuole ASL Roma I